

Relazione sull'attività di ricerca svolta dal Dr. Calabretta presso la Yale University (Short-Term Mobility 2010)

Durante il periodo di fruizione del Programma Short-Term Mobility 2010 presso la Yale University (New Haven, CT, U.S.A.; 8-30 Ottobre 2010), ho svolto attività di ricerca come Associate Researcher presso il Department of Psychology, ospite del prof. Frank Keil, in collaborazione anche con il Department of Political Science.

I. Progetto di ricerca

Titolo

L'effetto delle "doparie" (primarie dopo le elezioni su decisioni di partito) sul benessere dei cittadini

Obiettivo principale

Le doparie sono primarie dopo le elezioni su decisioni di partito cruciali e controverse (Calabretta, 2005, 2010). Si distinguono da altri strumenti già sperimentati in quanto non sono referendum aperti a tutti i cittadini, bensì consultazioni dall'alto o proposizioni dal basso aperte a elettori e simpatizzanti di un partito o coalizione politica. Le doparie sono implementate dopo un periodo di copertura mediatica e pubblica discussione sul tema.

Il periodo di lavoro alla Yale University era finalizzato alla attivazione di una serie di collaborazioni con professori di Psicologia e Scienze politiche per disegnare un progetto di ricerca multidisciplinare riguardante la verifica dell'ipotesi di ricerca che la partecipazione a una "doparia", e quindi a una decisione politica, aumenti il benessere dei partecipanti (Calabretta, 2010).

II. Risultati

Descrizione delle ricerche

Avendo già attivato nel 1997 una collaborazione stabile con la Yale University (Calabretta *et al.*, 2008), la fase iniziale del progetto sulle doparie ha beneficiato del coinvolgimento del Department of Psychology (prof. Frank Keil, editor de *The MIT encyclopedia of the cognitive sciences*; prof.ssa Margaret Clark) riguardo alla misurazione quantitativa del grado di benessere dei partecipanti alle doparie, e dell'Institution for Social and Policy Studies, in collaborazione con la prof.ssa Helene Landemore, teorica della democrazia deliberativa (Landemore & Mercier, in press), e con il graduate student Paolo Spada, studioso di bilanci partecipativi ed esperto di field experiments (Spada & Vreeland, in preparation).

La proposta delle doparie è stata discussa in una serie di meetings di lavoro a Yale con la prof.ssa Margaret Clark (esperta di emozioni, e teorica della cosiddetta "communal

relationship”), la prof.ssa Kristine Olson, developmental psychologist, e la dott.ssa Kristi Lockhart del Department of Psychology di Yale, e con la prof.ssa Helene Landermore del Department of Political Science di Yale. Il prof. Tom Tyler, direttore del Department of Psychology della New York University in sabbatico a Yale, ha apprezzato il progetto di ricerca sulle doparie e l’ha collegato ai suoi studi su “fairness” delle autorità e “compliance” dei cittadini ad accettare le decisioni delle autorità. A New York, si è tenuto il meeting con la prof.ssa Nadia Urbinati (esperta in teoria della democrazia rappresentativa alla Columbia University), che ha valutato positivamente l’impianto teorico della proposta delle doparie. Via email, è stata attivata un’interazione con la prof.ssa Lani Guinier dell’Harvard Law School (“one of the nation’s leading thinkers on issues of race, gender, the legal profession, and democratic decision-making”), che ha deciso autonomamente di inviare materiale sul progetto delle doparie a suoi colleghi della Harvard Kennedy School of Government.

Possono le doparie contrastare la crisi dei partiti e della democrazia rappresentativa? C’è una vasta letteratura sui metodi partecipativi per le decisioni politiche, in cui si dibatte se queste pratiche facciano scaturire decisioni “migliori” rispetto alle forme tradizionali. Questo progetto di ricerca è il primo che si pone la seguente domanda: prendere parte a un metodo partecipativo (i.e., una doparia) rende i partecipanti più soddisfatti della loro partecipazione politica?

In particolare, i due seminari tenuti a Yale hanno permesso di individuare una studentessa di psicologia dell’università di Heidelberg fortemente interessata a collaborare alla ricerca, e di disegnare gli esperimenti per verificare la suddetta ipotesi di ricerca. Si prevedono al momento quattro tipi di esperimenti:

- 1) Simulazioni di Vita Artificiale
- 2) Esperimenti di laboratorio con adulti
- 3) Esperimenti di laboratorio con bambini
- 4) Survey
- 5) Field experiments

Grazie alla collaborazione con la prof.ssa Clark sarà anche possibile delineare da un punto di vista teorico le caratteristiche della relazione che si crea tra membri dello stesso partito, coalizione o area politica, e tra questi ultimi e i leader.

L’istituto delle doparie è entrato sia nello statuto del Partito democratico (art. 28) sia del Popolo della Libertà (art. 10), e comincia a essere utilizzato in Italia. Sarà possibile allora realizzare una serie di simulazioni di doparie in Italia per esplorare scientificamente gli effetti emozionali e cognitivi delle doparie sui partecipanti.

Collaborazioni

- Frank Keil, Professor, Department of Psychology, Yale University, New Haven, CT, USA.
- Margaret Clark, Professor, Department of Psychology, Yale University, New Haven, CT, USA.
- Helene Landermore, Assistant Professor, Department of Political Science, Yale University, New Haven, CT, USA.
- Paolo Spada, Graduate student, Department of Political Science, Yale University, New Haven, CT, USA.
- Nadia Urbinati, Professor, Department of Political Science, Columbia University, New York.
- Lani Guinier, Professor, Department of Law, Harvard University, Cambridge, MA, USA.

- Helene Ganser, Graduate student, Dipartimento di Psicologia, Heidelberg, Germania.

Pubblicazioni

- Calabretta, R. (in preparazione). Doparies: a new proposal from Italy for responding to antipolitics and for increasing the quality of representative democracy.

Seminari

- Calabretta, R. Doparie: the democracy of happiness? Laboratory of Cognition and Development, Yale Department of Psychology, Monday, October 18, 2010.
- Calabretta, R. Doparie: a novel democratic participatory decision making mechanism that affects party supporters well-being? Experiments Lunch Fall 2010/Spring 2011. Yale Institute for Social and Policy Studies. Friday, October 29, 2010.

Bibliografia

1. Calabretta, R. (2005). Dopo le primarie propongo le doparie. *Avvenimenti* n. 48, pag. 49. Venerdì 16 Dicembre.
2. Calabretta, R. (2010). *Doparie, dopo le primarie. Diario di un elettore errante alla ricerca della felicità*. Nutrimenti editore, Roma.
3. Calabretta, R., Di Ferdinando, A., Parisi, D., Keil, F. C. (2008). How to learn multiple tasks. *Biological Theory* (MIT Press) 3(1), 30-41.
4. Clark, M & Mills. (1979). Interpersonal attraction in exchange and communal relationships. *Journal of Personality and Social Psychology*. 37(1), 12-24.
5. Clark, M & Mills. (2011). Communal relationships. In P. Van Lang, A. Kruglanski, & E.T. Higgins (Eds.) *Handbook of Theories of Social Psychology*. Sage, London.
6. Fishkin, J. and Farrar, C. (2005). Deliberative Polling: From Experiment to Community Resource. In John Gatsil and Peter Levine (eds.), *The Deliberative Democracy Handbook: Strategies for Effective Civic Engagement in the 21st Century*, pp. 71-72. Jossey-Bass, San Francisco.
7. Landemore, H. & Mercier, H. (submitted). Talking it out: Deliberation with others versus deliberation within. Annual Convention of the American Political Science Association, September 4, 2010.
8. Spada, P. & Vreeland, J. R. (in preparation). Participatory decision making: A field experiment on manipulating the votes.
9. Tetlock, P. (2006). *Expert political judgment: How good is it? How can we know?* Princeton University Press.
10. Tyler, T. (2006). *Why people obey the law*. Princeton University Press.
11. Tyler, T. (2010). *Why people cooperate. The role of social motivations*. Princeton University Press.
12. Urbinati, N. (2006). *Representative democracy. Principles & genealogy*. University of Chicago Press.

